

AI LETTORI
**TRADIZIONE
E MODERNITÀ
PER UNA STORIA
CHE CONTINUA**

Per il mondo del vino, la rivista *l'Enologo*, con i suoi 128 anni di storia, è da sempre un faro nel panorama nazionale dell'informazione. Esserne il direttore responsabile è per me motivo di grande orgoglio. Un impegno a cui sono stato chiamato dal Consiglio di amministrazione di Assoenologi, al quale va il mio più sincero ringraziamento per la fiducia riposta. Incarico che mi appresto a vivere con la consapevolezza di poter contare su un gruppo di lavoro che, nel tempo, ha saputo raccontare l'enologia, la viticoltura e la ricerca applicata al settore come meglio non si poteva, facendo acquisire alla rivista una sua inscalfibile autorevolezza. Provare a migliorare *l'Enologo* sarà un dovere, pur sapendo che non sarà impresa semplice, dato l'alto livello qualitativo da cui si parte. Un grazie di cuore va a Nino D'Antonio, che ci ha lasciato poche settimane fa, un direttore esemplare che ha guidato il magazine negli ultimi 5 anni. Arrivo alla direzione de *l'Enologo* a un anno esatto dal mio ingresso nella grande famiglia Assoenologi, occupandomi della comunicazione dell'Associazione. L'impegno che mi prendo con i lettori è di dare continuità a quella che è la grande storia e tradizione de *l'Enologo*, ma senza perdere di vista l'innovazione e il mondo che cambia. Dovremo essere bravi e attenti a cogliere il significato delle trasformazioni e tradurlo in un linguaggio chiaro e diretto. La voce degli enologi è e dovrà essere sempre più quella di un'Italia laboriosa, seria, proiettata nel futuro e soprattutto capace di reagire anche a un contesto di grave difficoltà socio-economica come quello che stiamo vivendo a livello nazionale e mondiale. *l'Enologo*, oltre ad essere il mezzo per rappresentare istanze e sollecitare le istituzioni, dovrà saper offrire al Paese anche chiavi di lettura e soluzioni da mettere in pratica per andare verso una nuova rinascita. Gli approfondimenti scientifici e le relative documentazioni, che ogni mese impreziosiscono le pagine della rivista, tenderemo di valorizzarli ancor di più e di arricchirli di nuovi contenuti attraverso collaborazioni di alto profilo con il mondo delle università e della ricerca. Il tutto, nell'ottica di fornire un ulteriore contributo alla conoscenza e alla scienza su cui si basa l'enologia. Temi che si andranno a integrare con quelli richiamati dall'attualità, cercando di offrire un quadro di insieme che consenta al mensile di mantenere intatto il proprio appeal e continuare ad essere il faro che è sempre stato anche per gli anni a venire. Non solo attraverso le pagine della rivista, fresca di restyling grafico, ma percorrendo anche le strade introdotte dal mondo digitale nella comunicazione, a cominciare dai social. La tradizione che si fonde con la modernità. Un affascinante connubio perché, quella de *l'Enologo*, continui ad essere una storia di successo.

Gianluigi Basilietti

**ASSOENOLOGI
PIANGE LA
SCOMPARSA
DI NINO
D'ANTONIO
DIRETTORE
RESPONSABILE
DELLA NOSTRA
RIVISTA**

A lui il nostro grazie di cuore per quello che ci ha dato e insegnato con i suoi articoli, i suoi libri, le sue lezioni

Nino D'Antonio, l'ultimo direttore responsabile della nostra rivista *l'Enologo*, ci ha lasciati. Era nato, a Napoli, 86 anni fa, il suo fisico da tempo era debilitato, ma questo non aveva intaccato la sua passione e la sua dedizione per la scrittura e per il mondo del vino. Docente di letteratura italiana, Nino, come lo chiamavamo affettuosamente, è stato anche scrittore, giornalista, critico d'arte e appassionato enogastronomico. Nella sua lunga carriera aveva scritto una trentina di libri e girato una serie di documentari televisivi che gli erano valsi il primo premio al Festival Internazionale del Film Turistico.

Vincitore di premi giornalistici, si era avvicinato al mondo del vino negli anni '50 del secolo scorso, grazie all'incontro con l'Associazione Città del Vino, di cui era ambasciatore.

Tra i suoi libri più importanti, si ricordano "Costa d'Amalfi, borghi divini"; "Vini e gente di Sicilia"; "Don Calò, venti racconti intorno al vino" (pubblicati anche su questa rivista); "Il vino si fa immagine"; "Campania, le 40 Città del Vino"; "Uomini e vini, venti ritratti a tutto tondo"; "Incontri in cantina"; "Dietro la bottiglia". Alla guida de *l'Enologo* era arrivato nel 2016 e per la nostra rivista ha curato diverse rubriche su varie tematiche, tra cui: "Viaggi nell'Italia del gusto", "Le storiche Scuole enologiche d'Italia", "I Consorzi di tutela si presentano", oltre a numerosi articoli di attualità. Le sue *Lectio Magistralis* sulle Civiltà del Vino rivolte agli enologi rimarran-



Nino D'Antonio al Congresso di Trieste

no per sempre impresse nelle nostre menti per la vivacità di narrazione, profondità di pensiero e l'ampia cultura. La direzione di Nino ha contribuito, senza dubbio, ad avviare un processo di rinnovamento importante del nostro magazine, introducendo quel saper raccontare le cose in maniera talmente affascinante che andava al di là del tecnicismo che a volte gli argomenti

legati all'enologia, e al vino in generale, richiedono. Con la scomparsa di Nino D'Antonio se ne va un pezzo di storia del giornalismo enogastronomico, ma, soprattutto, se ne va un uomo perbene, forse di altri tempi, ma anche capace di introdurre grandi innovazioni. A lui il nostro grazie di cuore per quello che ci ha dato e insegnato con i suoi articoli, i suoi libri, le sue lezioni. ■

IL RICORDO DEL PRESIDENTE

HO PERSO UN AMICO

Con Nino D'Antonio se ne va un grande professionista, un appassionato del mondo del vino e soprattutto, per me, se ne va un carissimo amico. Ho avuto l'onore di conoscerlo tanti e tanti anni fa, abbiamo collaborato assieme su molte iniziative, abbiamo scritto libri insieme e tutti noi abbiamo potuto apprezzare la sua direzione de l'Enologo. Discreto, colto, generoso, la sua figura rimarrà indelebile per tutti quelli che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e lavorare con lui. Attraverso i suoi libri, i suoi articoli e documentari ha saputo raccontare come meglio non si poteva il nostro amato mondo del vino. Nino era un innamorato del nostro Paese e delle eccellenze enogastronomiche. Ed era un ambasciatore perfetto, perché di quelle eccellenze era un profondo conoscitore. Ma, al di là dell'elogio della competenza, di Nino D'Antonio mi piace ricordare soprattutto il suo tratto signorile e gentile, che riusciva a riversare anche nei suoi lavori. Che ha continuato a portare avanti con tanta passione anche negli ultimi mesi in cui ha combattuto con una malattia che lo tormentava da tempo e poi con il Covid. Che non mi ha permesso di tributargli l'ultimo saluto, ma resterà per sempre nel mio cuore.

Riccardo Cotarella



GIANLUIGI BASILIETTI NOMINATO NUOVO DIRETTORE RESPONSABILE DE "L'ENOLOGO"

Il Consiglio di amministrazione di Assoenologi ha nominato Gianluigi Basilietti nuovo direttore responsabile del magazine l'Enologo. Subentra a Nino D'Antonio, recentemente scomparso all'età di 86 anni, che il Cda ricorda con grande affetto, stima e sincero apprezzamento per lo straordinario lavoro svolto con la sua direzione. Basilietti - nato a Città della Pieve (Pg), nel 1971 - già dall'aprile dello scorso anno ricopre il ruolo di responsabile della comunicazione di Assoenologi. Nel corso della sua lunga carriera ha maturato esperienze importanti in vari

settori dell'informazione, a cominciare da quello delle agenzie e della carta stampata in cui ha ricoperto ruoli apicali nei giornali in cui ha lavorato. Tra i settori maggiormente seguiti anche quello dell'economia, con uno sguardo sempre attento all'alimentare italiano e in particolare al mondo del vino. La nomina di Gianluigi Basilietti va nella direzione del consolidamento ed evoluzione digitale della testata l'Enologo, da sempre punto di riferimento nel panorama nazionale dell'informazione. A Gianluigi Basilietti, al direttore di Assoenologi Paolo Brogioni e a tutto lo staff, impegnato nella realizzazione della rivista, il Consiglio di amministrazione augura un buon lavoro, con la certezza che nuovi e importanti traguardi saranno raggiunti.